

*Mobile Frontale*, 1958, legno dipinto, cm 198x160x80

Contenitore in legno dipinto, a più ante, con mensole e piani rotanti, assolutamente funzionale. Frontale perché la frontalità è alla base del pensiero e dell'opera di Consagra. E' stato da lui progettato nel 1958 e realizzato nello studio romano sulla via Cassia con i suoi assistenti. Era destinato al capanno sulla spiaggia di Tor San Lorenzo utilizzato nella stagione estiva con la prima moglie, americana, e i quattro figli. Vicino di capanno, soprannominato il fortino, era Luchino Visconti, ospiti i tanti artisti amici. Durante il giorno Consagra viveva nella massima solitudine e concentrazione ma, la sera, era felice di stare in compagnia e condividere conversazione, tempo e cibo. Aveva uno spirito spartano e le idee molto chiare, così nasce questo mobile composto di tre volumi, alti come una persona, appoggiati su una base che ha la forma di una panca. Non è la sola esperienza di progettazione di arredo per Consagra: agli anni 70 risalgono i modelli di una libreria, di un tavolo e di un contenitore che realizzerà negli anni 90 per la casa e lo studio. I mobili, come le sculture, sono costituiti da forme astratte ma non geometriche, che alludono a movimenti emotivi, a una precisa gestualità. La frontalità è stata per l'artista, sin dal 1948, un modo di essere: una posizione aperta che non nasconde nulla, si apre all'altro, è colloquiale.